

COMUNICATO STAMPA

PUBLICONTROLLI S.R.L.: SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA CON CNA E CONFARTIGIANATO

Questa mattina è stato sottoscritto dal Presidente di Publicontrolli e dai rispettivi Presidenti delle associazioni di categoria delle imprese manutentrici CNA e Confartigianato un Protocollo d'Intesa finalizzato, nell'ambito dei rispettivi ruoli, a rafforzare l'efficacia e la trasparenza dei rapporti di cooperazione in ambito di sicurezza ed efficienza energetica. Il Protocollo ha come principale obiettivo la diffusione nella nostra comunità di una giusta sensibilità ambientale, attraverso l'organizzazione congiunta di eventi ed altre iniziative finalizzati ad informare la cittadinanza sul corretto utilizzo, manutenzione e controllo degli impianti termici e sui benefici connessi, in particolar modo alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale che ha introdotto nuove operatività e frequenze nei controlli destinate ad entrare definitivamente in vigore a partire dal 01 gennaio 2016.

“La firma del Protocollo di questa mattina – afferma l’Avv. Michele Esposito, Presidente dell’azienda pubblica – non costituisce né un punto di partenza, né un punto di arrivo, ma è una tappa importante di un percorso di diffusione e radicamento di una corretta cultura della sicurezza e dell’efficienza energetica iniziato a fine 2013 e proseguito lo scorso anno con l’ampliamento della campagna informativa e di controllo in tutti i Comuni montani precedentemente non coperti dal servizio. L’esperienza ci insegna che una sfida così importante la parte pubblica non può vincerla da sola, ma è viceversa indispensabile una condivisione degli obiettivi e una stretta sinergia operativa con gli operatori privati e le rispettive associazioni di categoria, che operano ogni giorno sul campo”. I numeri alla fine parlano da soli: a fine 2014 il numero delle autocertificazioni pervenute a Publicontrolli ha superato la soglia record delle 49.000 unità; degli impianti correttamente mantenuti e controllati soltanto l'1% è risultato difforme; tra quelli viceversa per i quali non è pervenuto alcun rapporto di controllo il livello di difformità si alza esponenzialmente fino al 45%; tra questi vi sono stati casi, in prevalenza nei territori montani dove il servizio informativo non era mai stato attivato in precedenza, di grave pericolosità che hanno imposto la chiusura immediata dell'impianto. *“Questo dimostra - continua il Presidente – che laddove la parte pubblica non abdica al suo ruolo e collabora in modo efficace con tutti gli operatori del settore i risultati per il cittadino sono immediati e tangibili”.*

Il Presidente ha poi concluso ricordando come l'azienda aveva già lo scorso anno sottoscritto un'analogha intesa con il Sindacato delle aziende rivenditrici di combustibile di Confcommercio finalizzato alla condivisione dei medesimi obiettivi e parallelamente ha aperto proprio in questi giorni con la Regione, insieme alle altre agenzie della Toscana, un tavolo tecnico di coordinamento finalizzato ad uniformare l'operatività tra i vari territori provinciali alla luce della presa in carico da parte della Regione delle funzioni di controllo degli impianti termici finora in capo alle Province.

Analogha soddisfazione per la firma dell'intesa è stata espressa dai rappresentanti di CNA (Luciano Giraldi) e di Confartigianato (Roberto Ferri) i quali hanno sottolineato l'impegno diretto dei manutentori nel garantire sicurezza e rendimento energetico degli impianti e l'importanza dell'intesa raggiunta con Publicontrolli per la diffusione di una corretta sensibilità non solo in ordine agli obblighi di certificazione ma anche con riferimento alla pulizia e manutenzione periodica della caldaia ad opera di imprese qualificate.